

# In Difesa dei Diritti dell'Infanzia

## *Uno studio globale sulle istituzioni indipendenti dei diritti umani per l'infanzia*

preparato da  
UNICEF Centro di ricerca  
Firenze

### Sintesi

Lo studio è il primo a livello mondiale sulle istituzioni indipendenti per i diritti umani dell'infanzia. La tendenza mondiale ha visto un proliferare di istituzioni indipendenti che cercano di assicurare che la voce dell'infanzia venga ascoltata, il loro interesse rappresentato, e le loro denunce considerate. Più di 200 istituzioni di questo tipo sono state create in 70 paesi nel mondo durante gli ultimi due decenni.

Il rapporto si basa su più di 20 anni di esperienza e mette in luce gli obiettivi e le potenzialità di queste istituzioni.

Nel 1981 la Norvegia è stato il primo paese ad istituire il garante per l'infanzia, ancora prima dell'adozione della Convenzione delle Nazioni Unite per l'infanzia avvenuta nel 1989. Nel 1986 è stato seguito dal Costa Rica. Da allora la creazione delle istituzioni indipendenti ha subito una forte accelerazione, soprattutto in Europa e in America Latina, mentre in Africa e Asia solo a partire dal 2000, fino ad arrivare alle più recenti discussioni sulla creazione di istituzioni indipendenti per i diritti umani dell'infanzia anche nel Medio Oriente e nel Nord Africa.

La tipologia di queste istituzioni varia molto sia nella forma che nella definizione, includendo garanti per l'infanzia, commissari, difensori dei dipartimenti per i diritti dell'infanzia all'interno di commissioni per i diritti umani. Tuttavia, ciò che accomuna tutte queste istituzioni è la responsabilità di monitorare, promuovere e proteggere i diritti dell'infanzia in maniera indipendente.

In quanto strumento chiave per il monitoraggio e la responsabilità dei diritti dell'infanzia, queste istituzioni spesso offrono meccanismi diretti per richiamare la responsabilità nei confronti dell'infanzia e assicurare che le conseguenze delle politiche e delle pratiche sui diritti dell'infanzia vengano comprese e riconosciute. Propongono soluzioni e riforme di fronte a questioni problematiche o quando i risultati non sono soddisfacenti. Rendono più flessibili i sistema politici e istituzionali che sarebbero altrimenti rigidi e inaccessibili al pubblico, specialmente ai bambini e ai ragazzi e a tutti coloro che si occupano di loro.

La loro indipendenza è funzionale alla capacità di portare avanti il loro compito. Come viene chiarito nel rapporto, la loro efficacia dipende sia dal loro mandato e dalla loro iniziativa, sia dall'ambiente nel quale operano.

In un contesto di gravi difficoltà economiche, verosimilmente questi piccoli uffici sono oggetto di tagli di bilancio. Per questo devono costantemente dimostrare la loro rilevanza in un'area nella quale non è facile misurare i risultati.

Gli ostacoli sono comunque anche interni. La loro efficacia dipende dalla loro abilità di raggiungere i più marginalizzati tra i bambini e i ragazzi e di fornire soluzioni adeguate alle gravi violazioni dei loro diritti. Un misto di leadership e capacità personali sono aspetti fondamentali della loro abilità di adempiere al loro compito.

Come si sottolinea nel rapporto, la partecipazione dei ragazzi è fondamentale per il mandato di queste istituzioni anche se si tratta di un settore che ha ancora bisogno di attenzione. "I ragazzi stessi fanno in proporzione poche richieste a queste istituzioni e una delle ragioni può essere perché molti meccanismi per presentare i ricorsi restano poco sensibili alle esigenze dell'infanzia", si dice nel rapporto.

Nel rapporto si sottolineano anche le funzioni che i diversi attori dovrebbero svolgere per favorire il funzionamento delle istituzioni indipendenti. Il legislatore dovrebbe prevedere procedure trasparenti e aperte e l'assegnazione di risorse adeguate; i governi dovrebbero istituire dipartimenti adeguati e apparati pubblici a tutti i livelli per collaborare pienamente con queste istituzioni; la società civile dovrebbe sostenere le istituzioni indipendenti diffondendo informazioni, sostenendo i ragazzi nel presentare ricorsi, attraverso la ricerca basata sull'evidenza; i paesi donatori e le organizzazioni intergovernative dovrebbero fornire assistenza tecnica nello stabilire e rafforzare le istituzioni indipendenti e nel diffondere la consapevolezza del ruolo che possono svolgere.

Le organizzazioni indipendenti per l'infanzia sono lo specchio di come una società si pone di fronte ai propri bambini e ragazzi. Esse devono essere il risultato di processi politici e sociali, nazionali e locali, per conferire alle esigenze dell'infanzia legittimazione e riconoscimento.

### fine ###

**La pubblicazione è scaricabile dal sito [www.unicef-irc.org/publications/](http://www.unicef-irc.org/publications/)**

**Per informazioni**

James Elder  
Capo Ufficio stampa  
UNICEF Office of Research  
Tel: +39 335 758 2585  
jelder@unicef.org  
Twitter: @james\_unicef

Patrizia Faustini  
Ufficio stampa  
UNICEF Office of Research  
Tel.: +39 055 2033 253  
pfaustini@unicef.org